

# EQUIPèCO

trimestrale di ricerca e documentazione artistica e culturale\_anno VIII n.29 - 2011

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A.P. - 70% - DCB - Roma

ITALIA € 10,00 - PTE CONT. - E. € 12,00 - UK 12,50€



ART  
IN  
THE  
STREETS

MoCA  
LOS ANGELES

# Modernità e campo dell'arte: La complessità sociale

## Modernity and Art Field: The social complexity

Raffaele Quattrone



Una delle parole chiave fornite dalla sociologia per comprendere le specificità della società contemporanea è il termine complessità particolarmente caro alla teoria funzional-strutturalista del sociologo tedesco Niklas Luhmann che utilizza il termine per indicare che esistono infinite possibilità di relazioni tra gli elementi di un sistema, come per esempio la società, rispetto a quelle che ne possono essere effettivamente realizzate dallo stesso. Di conseguenza la funzione vitale principale di un sistema sta nella sua capacità di organizzare e ridurre questa particolare condizione definita complessità che cresce man mano che lo stesso si sviluppa organizzandosi in forme sempre più complesse. Secondo Luhmann la società contemporanea ha il livello più alto di complessità rispetto a tutte le formazioni sociali precedenti: nella nostra società infatti il numero elevato di funzioni e relative conoscenze determina la progressiva organizzazione della stessa in sottosistemi (arte, economia, diritto, scienza, ecc.) svolgenti ciascuno una funzione specifica e dotati ognuno di una propria e distintiva logica inapplicabile agli altri sottosistemi. Nelle uscite precedenti abbiamo già evidenziato come per il sistema dell'arte questo processo di autonomia dagli altri ambiti sociali

One of the keywords furnished by the sociology to understand the characteristics of the contemporary society is the expression "complexity" particularly used in the neo-funzionalist theory of the German sociologist Niklas Luhmann that used the term to say that it exists infinite possibilities of relationships among the elements of a system as for example the society, compared with those that the same can realize. Consequently the main vital function of a system is its ability to organize and to reduce this particular condition defined complexity that grows as it goes along organizing itself in more and more complex forms. According to Luhmann the contemporary society has the higher level of complexity than the precedent social formations: in our society in fact the elevated number of functions and relative knowledges determines the progressive organization of the same society in subsystems (art, economy, law, science, etc.) with a specific function and equipped with a proper and distinctive logic inapplicabile to the other subsystems. In the preceding issues of this column we saw how in France in 1800 the art system attained an autonomy from the other social field as the end of a process initiated with the Italian Renaissance and continued with the English in-